

Pastrengo in estate

Continuano ancora per tutto luglio i **concerti** strumentali e canori nella piazza di Pastrengo, alle ore 21, seguiti da rinfresco con angurie offerte gratuitamente a tutti gli spettatori. Sono serate molto apprezzate dai cittadini di Pastrengo che vedono anche una buona partecipazione di pubblico da fuori. Oltre alle 15 serate già fissate in programma (vedi programmone su sito www.prolocopastrengo.it) si esibisce un corpo di ballo tipico dalla Lettonia (24 luglio, dopo il concerto degli Heannor Gate).

Da giovedì 31 luglio a lunedì 4 agosto presso il campo sportivo di Pastrengo ha luogo la **Sagra di S. Gaetano**, patrono del Comune di Pastrengo.

San Gaetano era il Santo venerato soprattutto dal mondo contadino perché invocato come “Provvidenza” per il buon andamento della raccolta dei prodotti della terra.

Ma chi era Gaetano prima di diventare santo? Gaetano Thiene era un nobile vicentino del 1500 che lasciò tutto per dedicarsi ai poveri e agli ultimi. Era nato nel 1480 a Vicenza da famiglia nobile e di estrazione sociale molto elevata. La madre apparteneva ad una delle famiglie della nobiltà vicentina. Gaetano aveva studiato diritto civile e diritto canonico (laurea in “utroque iure”) all’università di Padova e a Roma dove venne ordinato sacerdote nel 1516. Davanti aveva una promettente carriera ecclesiastica, decide invece di dedicarsi ai più poveri, agli ammalati e all’infanzia abbandonata, fondando l’ordine religioso dei teatini (dal latino Theate per Chieti, luogo del loro primo nucleo) composto da sacerdoti che si erano proposti di riformare il clero applicando la primitiva regola di vita apostolica.

Ma torniamo ora all’aspetto più godereccio della sagra. La sagra è organizzata dalla parrocchia, dai suoi gruppi collegati e da volontari che approfittano delle ferie lavorative per offrire il loro aiuto, mettendosi a disposizione come aiutanti nelle cucine o come animatori nelle varie attività benefiche. La Festa patronale di San Gaetano si ripete annualmente il primo week-end di agosto e come tutte le sagre estive, ha tradizionalmente lo scopo di riunire nella più grande famiglia parrocchiale le singole famiglie, perché la sagra vuole ancora essere festa di tutta la comunità con attività e intrattenimenti per tutte le età dai bambini più piccoli ai nonni.

Per i più piccoli è previsto l’angolo delle favole con giochi, magie, musiche e luna park.

Per i più grandi appassionati del ballo, è predisposta una pista in acciaio con musica dal vivo di gruppi musicali che cambiano ad ogni serata.

Per tutte le sere (a partire dalle ore 18-19) funzionano i chioschi enogastronomici con specialità di cucina locale, dal risotto “tastasal” (con carne), alle lasagnette con coniglio, dal luccio in salsa con polenta, alla grigliata mista. Il lunedì 4 agosto è preparata in bella vista la “paella”. Per questo piatto è necessaria la prenotazione.

Vi è pure un gazebo allestito come “oasi tropicale” con distribuzione di bevande esotiche e cocktail. E per chi vuole tentare la fortuna, funziona una ricca pesca di beneficenza con gadget diversi ad ogni sera.

Domenica mattina 3 agosto al campo sportivo è previsto un raduno di moto d’epoca con iscrizione per un giro turistico sulle colline moreniche e visita ad una azienda agricola con possibilità di degustare spuntini tipici. (Albino Monauni)

Foto:

- Panoramica Sagra San Gaetano
- Statua in bronzo di San Gaetano davanti la Chiesa di Pastrengo
- Banner Pastrengo in estate
- Mappa di Pastrengo